

Obblighi fiscali e contabili

Tutte le operazioni economiche devono essere tracciabili e documentate: è importante conservare fatture, ricevute, contratti e ogni altra scrittura utile a garantire la trasparenza gestionale. *La tenuta della contabilità può avvenire in forma semplificata*, ma è comunque essenziale per beneficiare delle agevolazioni fiscali e per superare eventuali controlli.

Obblighi statutari e contabili

Le ASD, pur essendo enti no-profit, devono rispettare *obblighi statutari e contabili* ben precisi. È necessario redigere annualmente un **rendiconto economico-finanziario** – in forma di *bilancio consuntivo* – che evidenzia entrate e uscite dell'associazione, e che sia approvato dall'assemblea dei soci. In alcuni casi, è raccomandabile anche un *bilancio preventivo*, utile per pianificare le attività future.

L'accesso alle agevolazioni, però, comporta **il rispetto di determinati obblighi**. Ogni contributo erogato, ogni compenso versato, ogni variazione statutaria deve essere documentato, comunicato e archiviato nel modo corretto.

Per poter beneficiare delle agevolazioni previste, lo statuto dell'associazione deve rispondere a requisiti ben precisi, definiti dalla normativa tributaria e dal *Decreto Legislativo n. 39/2021*. In particolare, lo statuto deve prevedere:

- **il divieto di distribuire utili o riserve;**
- l'obbligo di **devolvere il patrimonio residuo**, in caso di scioglimento, a enti con finalità analoghe;
- una **disciplina democratica del rapporto associativo;**
- la redazione e l'approvazione annuale del **rendiconto economico-finanziario;**
- la **libera eleggibilità alle cariche associative;**
- **il divieto di cessione delle quote associative.**

Senza questi elementi, l'associazione perde i requisiti per accedere al regime agevolato.